



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 76 del 19 giugno 2019 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

**VISTO** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia”;

**VISTO** l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato “Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

**VISTA** la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

**VISTO** l'art. 1, commi 449 - 450, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)” e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il D.M. di assegnazione delle risorse finanziarie rep. 8 del 14 gennaio 2019;

**VISTO** l'articolo 36, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016, che regola i “Contratti sotto soglia”;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**CONSIDERATO** che la Direzione generale Cinema e audiovisivo è preposta allo svolgimento delle funzioni di cui al decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203, nonché - nelle more dell'adozione del relativo regolamento di attuazione - delle funzioni di cui all'abrogata legge 21 aprile 1962, n. 161;

**CONSIDERATO** che, per lo svolgimento delle predette funzioni, la Direzione generale Cinema e audiovisivo deve disporre continuativamente di un servizio di proiezione cinematografica, sia per opere in pellicola che per opere digitali, servizio che viene svolto attraverso impianti digitali di ultima generazione di proprietà dell'amministrazione e dislocati presso la sede della Direzione medesima, nelle tre sale cinematografiche all'uopo attrezzate;

**EVIDENZIATO** che presso la Direzione generale Cinema e audiovisivo non vi è sufficiente personale in servizio in possesso delle necessarie competenze tecniche, ivi incluso il patentino di proiezionista obbligatorio fino al 2013, in grado di garantire in modo continuativo l'assistenza tecnica necessaria per il corretto svolgimento delle suddette attività di proiezione, che si svolgono ininterrottamente ogni settimana, quasi quotidianamente, e molto spesso con più proiezioni simultanee;

**TENUTO CONTO**, pertanto, del fabbisogno di acquisire un servizio di assistenza tecnica alla proiezione delle opere cinematografiche a supporto del personale interno, al fine di garantire un'efficiente operatività delle Commissioni preposte allo svolgimento delle funzioni di cui al decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203;

**CONSIDERATO** che, sulla base del costo sostenuto nell'esercizio 2019, il valore del servizio è stimato in € 55.000,00 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che l'elenco dei meta prodotti del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA non contempla, attualmente, servizi di assistenza tecnica alla proiezione cinematografica;

## **DETERMINA**

Quanto segue

### **(Art. 1)**

Si determina l'avvio di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla proiezione delle opere cinematografiche per il rilascio di nulla osta alla proiezione in pubblico, ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 161 e del decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203.

I termini essenziali del servizio sono i seguenti:

- Importo stimato: € 55.000,00 oltre IVA di legge;
- termini previsti per l'esecuzione del servizio: 2 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020; gli ulteriori termini sono specificati nel disciplinare e capitolato tecnico allegato ai documenti di gara, ivi compresi i requisiti delle aziende che intendono partecipare alla procedura;
- luogo di svolgimento del servizio: presso la sede della Direzione generale Cinema e audiovisivo, P.zza S. Croce in Gerusalemme, 9/a - Roma.

Considerato l'importo presunto e le caratteristiche del servizio, lo stesso verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

La procedura negoziata sarà preceduta da un'indagine di mercato, in esito alla quale saranno invitati cinque fra gli operatori che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura anzidetta. Nel caso in cui manifestino interesse più di cinque operatori economici, la stazione appaltante provvederà a selezionare quelli da invitare tramite sorteggio.

Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 8026460C51.

## **(Art. 2)**

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla suddetta procedura, l'amministrazione procederà alla pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e della Direzione generale Cinema e audiovisivo, nella pagina "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti".

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è la Dott.ssa Paola Mencuccini, dirigente del Servizio I della Direzione Generale Cinema.

## **(Art. 3)**

La spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del CDR 11-Direzione generale Cinema e audiovisivo, anno finanziario 2020, dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali.

La presente determina è pubblicata sul sito web istituzionale Direzione generale Cinema e audiovisivo alla voce: "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti".

Roma, 17 settembre 2019

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mario TURETTA)